

il medico di famiglia



Federazione
Italiana
Medici
di Famiglia

www.fimmgcuneo.org

fimmg.cn@tin.it

Notiziario della sezione provinciale di
Cuneo - n. 4 - 16 Settembre 2003

Il caldo estivo ha giocato brutti scherzi ai politici. Amenità da contrastare

Sulla privacy una pessima legge...

Non solo Fred Buongusto in una sua canzoncina ci ricorda i capricci d'agosto legati magari al caldo ed al periodo vacanziero, ma già fin dalla gestione del ministro Donat Cattin, (soppresse d'imperio le PIP a livello nazionale) siamo ormai abituati alla comparsa di leggi e decreti riguardanti il nostro lavoro promulgati con la complicità della calura estiva.

Puntuale come le disgrazie quest'anno ci è giunta la pessima legge riguardante la privacy.

Che anche i medici debbano confrontarsi col problema della privacy, ci pare un fatto incontestabile e dovuto, anche in considerazione della mutata sensibilità del cittadino e delle normative ormai operanti nei paesi occidentali. Tuttavia ci pare che il legislatore italiano, non avendo voluto affatto ascoltare i suggerimenti che il nostro sindacato andava proponendo ha emanato una pessima normativa che, tra l'altro entrerà in vigore a tappe.

Provate ad immaginare cosa succederà quando il dato nominativo sulla ricetta del Servizio sanitario nazionale andrà coperto da una specie di bollino adesivo, onde salvaguardare l'anonimato del cittadino. L'Asl che non sarà più capace di controllare le ricette da noi emesse, ci chiederà un elenco separato delle prescrizioni effettuate? In caso di errore nella consegna del farmaco da parte del farmacista o di altri chi sarà ritenuto responsabile? La ricetta "bianca" senza nominativo, a parte le difficoltà ad ottenere la deducibilità fiscale da parte del cittadino come potrà garantire il medico prescrittore se il farmaco indicato verrà somministrato per errore o per dolo ad altro soggetto?

Oppure provate ad immaginare cosa potrà succedere quando il medico di fiducia sarà costretto a raccogliere il consenso per quella che viene definita la "catena sanitaria". Come potrò raccogliere il consenso del cittadino anche nei riguardi del Neurologo a cui ho creduto bene di invia-



re il medesimo in consulenza?

Gli esempi concreti delle amenità promesse dalla legge sarebbero molto lunghe: certamente a questa legge dobbiamo opporci con tutte le nostre possibilità. Il recente Consiglio nazionale della Fimmg ha deliberato che inizieremo con l'autodenuncia dei dirigenti nazionali, per giungere, se sarà il caso, fino alla disobbedienza civile, pur di vedere rigettata e riscritta la legge. La disobbedienza civile, non è cosa facile, come qualcuno potrebbe ritenere. Occorrerà riflettere a fondo prima di promuoverla poiché la violazione di questa legge prevede pesantissime sanzioni penali e non vorremmo affatto provocare l'arresto e la detenzione di qualche collega, laddove qualche giudice decida in tal senso.

Come aggravante sappiamo anche come, in questa battaglia, per il momento siamo quasi soli: lo Snam nazionale ha sottoscritto un documento, e si dichiara pronto ad ostacolare con noi la legge in

questione, mentre paradossalmente la Fnom per bocca del suo presidente Giuseppe Del Barone assume posizioni morbide e possibiliste, né più né meno di quanto è successo appena qualche mese fa al riguardo del cosiddetto "decreto antituffe". Se vi fosse stato anche il pieno appoggio della Fnom forse ora, non saremo in questa condizione deplorabile, ma, giustamente, la maggioranza dei medici italiani così ha deciso quando andò a votare gli Ordini medici provinciali ed è naturale che ogni popolo abbia il governo che si merita. Continui solertemente ciascuno a non interessarsi di nulla di ciò che accade al di fuori del proprio ambulatorio, ci si confronti sempre e soltanto con se stessi e presto si finirà per avere la certezza di essere il migliore al mondo, di aver sposato la più bella donna della terra, e di essere il più ricco professionista della zona. Se poi si è ancora pienamente felici...

La Segreteria

Venerdì 26 settembre a Cuneo, una importante riunione nella sede Fimmg Referenti d'équipe: indispensabile un coordinamento

Sempre più frequentemente i colleghi dotati di maggior buon senso, si domandano quale inghippo o quali nuove incombenze la dirigenza Asl stia congetturando in relazione al denaro che ci proviene dall'obbligo di partecipare alle riunioni di équipe. Ci sembra troppo facile - dicono alcuni - ricevere più di 500 • mensili per riunirsi una sera, tra amici a fare non si sa bene cosa. Ed allora si temono chissà quali nere prospettive.

In realtà la costituzione in équipe è il passo preliminare e necessario perché i colleghi, usciti dal loro individualismo, inizino a rendersi conto che occorre partecipare in prima persona, corresponsabilmente, alla programmazione ed alla gestione dell'attività dell'azienda sanitaria cui si appartiene, pena l'essere inesorabilmente messi fuori mercato. E' da capire, ma non da comprendere, la posizione di chi si ritiene libero professionista puro che, salvaguardato il principio della scienza e coscienza, può agire da solo. Purtroppo per lui, quest'epoca è terminata: siamo in un sistema di difficilissimo governo. Governo al quale o proviamo a partecipare, oppure subiremo sempre passivamente decisioni che altri avranno



presop per noi.

In questa logica il consiglio direttivo provinciale Fimmg ha intenzione di riunire almeno due volte ogni anno tutti quanti i referenti delle équipes della provincia che, condividendo i nostri obiettivi, risultano iscritti alla nostra organizzazione. Non si intende insegnare nulla di particolare ad alcuno, ma ci si vuole confrontare per poter individuare delle prospettive future e delle linee di condotta uniformi. Sarà molto importante riuscire ad essere propositivi: poiché, come MMG, riteniamo di conoscere la realtà entro la quale ci muoviamo, dovremo essere in grado di proporre soluzioni efficaci ai problemi dell'assistenza sanitaria che via via incontriamo. Dovremo essere in grado, ad ogni livello, di affrontare delle trattative con la nostra azienda, anche al fine di

programmare le nostre attività; dovremo conoscere, seppur non in modo approfondito, le tecniche del budgeting aziendale ecc... ecc...

Tutto questo, non tanto perché i dirigenti Fimmg mettono poco tabacco in quel che fumano, ma perché le logiche economiche e politiche generali tendono sempre più alla contrattazione decentrata, mentre la contrattazione nazionale avrà sempre meno peso. Già oggi assistiamo, nella realtà della nostra stessa provincia, a medici che teoricamente dovrebbero avere lo stesso stipendio in nome della Convenzione nazionale, ma che in realtà, avendo contrattato con l'Azienda prestazioni diverse, ottengono emolumenti diversi.

Ogni referente ed ogni rappresentante delle Commissioni di Monitoraggio aziendale riceverà in questi giorni un invito scritto a presenziare alla prima riunione che si terrà nella nostra sede di Cuneo venerdì 26 settembre dalle ore 21 alle ore 23. Sarebbe molto importante che in caso di impedimento del referente, venisse individuato un altro componente della stessa équipe a sostituirlo.

Salvio Sigismondi

**DIPARTIMENTO DI EMERGENZA
ASL 16 MONDOVI' - CEVA**

CONVEGNO - EVENTO

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA SANITA'
PROVINCIA DI CUNEO
ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
COLLEGIO INFERMIERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

**IL DOLORE TORACICO
NELL'EMERGENZA**

27 SETTEMBRE 2003

VICOFORTE (CN) - CASA REGINA MONTES REGALES

SERVIZIO DI EMERGENZA SANITARIA 118
SETTORE FORMAZIONE - OSRU

INFORMAZIONI GENERALI

ACCREDITAMENTO EOP IN CORSO

IL CONVEGNO E' A NUMERO CHIUSO (300 POSTI)
ED E' RISERVATO A MEDICI ED INFERMIERI

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA

LA PRE-ISCIZIONE E' OBBLIGATORIA
E DEVE PREVEDERE ALLA SOSTRATTA ORGANIZZATIVA
ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2003

DATI NECESSARI PER L'ISCRIZIONE:

COGNOME, NOME, DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE
(INGRESSO E RICEVUTO TELEFONICO (OBBLIGATORIO*))
PARTICOLA F. 192 / F. 194E

QUALUNQUE PROFESSIONALE AD ESPERIMENTA LABORATIVA IN CORSO
SIDI DI LAVORO ED ENTE DI APPARTENENZA
DA INVIARE VIA FAX AL N° 8124 59095
ALL'INDICAZIONE DEL SERVIZIO ORGANIZZATIVO
CONVEGNO DOLORE TORACICO

*L'INVIATA (ISCRIZIONE VERBALE) CONFERMATA TELEFONICAMENTE
DALLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

SPECIFICARE SE SI DESIDERA PRENOTARE IL PRANZO
PRESSO IL RISTORANTE BISTRO DELLA VILLA CONGRUO (COSTO 20 EURO)

PER INFORMAZIONI:
E-MAIL: convegno@medicidelfam.it

COME RAGGIUNGERCI:

AS TORINO-SAVONA - URSITA MONDOVI'
ATTRAVERSO IL CENTRO CITTA' DI
PROSPERARE SU S.S. 28 - DIREZIONE VICOFORTE
SEGUIRE INDIRIZZORI PER SANITARIO DI VICOFORTE

OPPURE:

AS TORINO-SAVONA - URSITA BIELLA TANARO
SVOLTARE A SINISTRA IN DIREZIONE SANITARIO VICOFORTE
ATTRAVERSO (CARTELLI DI S. MICHELE MONDOVI')
PROSPERARE SU S.S. 28 IN DIREZIONE VICOFORTE
SEGUIRE INDIRIZZORI PER SANITARIO DI VICOFORTE

LA SEDE CONGRESSUALE SI TROVA PRESSO LA
"CASA REGINA MONTES REGALES"
NELL'IMMEDIATE VICINARI DEL SANITARIO DI VICOFORTE

VALUTAZIONE DEI BISOGNI

In un momento in cui le discipline dell'emergenza sta acquistando sempre più rilevanza all'interno del Sistema Sanitario Nazionale, il personale ad esso dedicato affronta esigenze crescenti di formazione ed aggiornamento professionale.

Il medico e l'infermiere dell'emergenza si trovano quotidianamente a confronto con una complessa rete di discipline (Anestesiologia, Radiologia, Cardiologia, Chirurgia, Medicina Interna, Dietrologia, Radiologia, solo per citarne alcune). Il sistema IIR ha dato un grande contributo, elevando la qualità del primo soccorso ad un livello che fino a pochi anni fa sembrava impensabile.

Di fronte a queste mutevole realtà abbiamo avvertito la necessità di far convergere le varie discipline in un momento di incontro, inserendoci nel panorama di analoghe iniziative che vanno organizzandosi a livello nazionale. L'argomento "Il dolore toracico" è stato scelto proprio per la centralità che occupa nell'emergenza.

OGGETTIVI GENERALI

Gli obiettivi sono essenzialmente i seguenti:

- Realizzare un'occasione di incontro per il personale che opera nel settore dell'emergenza, della realtà ospedaliera ed extra ospedaliera, intorno a tematiche di interesse comune.
- Analizzare e riflettere sulle realtà complesse della gestione del dolore toracico nella pratica clinica.
- Favorire la promozione della cultura della medicina dell'emergenza

METODOLOGIE

Nella mattinata sono previsti gli interventi dei relatori appartenenti alle aree ospedaliere di anestesia e rianimazione, cardiologia, chirurgia, medicina di laboratorio, medicina interna e radiologia.

Nel pomeriggio avranno luogo interventi di relatori delle aree dedicate in modo obliquo all'emergenza: chirurgia del trauma, medicina toracica, pronto soccorso, dipartimento di emergenza, reparto di medicina d'urgenza, sistema IIR.

Nell'arco della giornata, uno spazio consistente è dedicato all'esposizione di casi clinici e alle loro discussioni. La conclusione di gruppo conclusiva delle domande ECM è l'occasione di concludere i lavori in modo collegiale.

Come siamo organizzati

SEGRETERIA
 Piazza Europa, 14 - Cuneo
 Tel. 0171-6901419 - Fax 0171-600527
 www.fimmgcuneo.it - e-mail: fimmg.cn@tin.it

ORARIO UFFICI
 Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì: 10-12,30
 Giovedì 10,00 - 12,30 14,30 - 16,30

PRESIDENTE
 Dott. FERRUCCIO PORRATI
 Tel. 0175-257277 Cell. 349-5537860
 e-mail: porrati@yahoo.com

SEGRETARIO PROVINCIALE
 Dott. SALVIO SIGISMONDI
 Tel. 0172-643105 Cell. 338-3376554
 e-mail: sa.sigismondi@isiline.it

VICISEGRETERARIO PROVINCIALE
 Dott. GIANPAOLO BONO
 Tel. 0171-214784 Cell. 333-8393236
 e-mail: gianbono@iol.it

TESORIERE
 Dott. BIAGIO MONASTEROLO
 Tel. 0172-67455 Cell. 333-8387688
 e-mail: monbia@tin.it

SEGRETARIO ORGANIZZATIVO
 Dott. TURNO GABBI
 Tel. 0171-0171-344345
 e-mail: turnogabbi@hotmail.com

FIDUCIARI DI A.S.L.
ASL 15 (Cuneo - Borgo San Dalmazzo)
 Dott. FRANCO MAGNONE
 Tel. 0171-682056 Cell. 3389368003
 e-mail: fmagnone@libero.it

ASL 16 (Mondovì - Ceva)
 Dott. GIANCARLO ATEGIANO
 Tel. 0174-681569 Cell. 335-6789012
 e-mail: giancarlo.ategiano@isiline.it

ASL 17 (Fossano - Savigliano - Saluzzo)
 Dott. PIERDOMENICO BOSSOLASCO
 TEL. 0172-22242 Cell. 338-2597351
 e-mail: pierdo@iol.it

ASL 18 (Alba - Bra)
 Dott. ROBERTO GIACHINO
 TEL. 0173-34203 Cell. 347-2746091
 e-mail: giachino.fam@libero.it

Abbiamo il dovere morale di combattere la sofferenza inutile
Dolore e dintorni, un problema enorme...

Ogni medico conosce certamente le nuove norme facilitanti la prescrizione dei farmaci analgesici oppiacei nel dolore severo. Non tutti sanno che il nostro collega Claudio Blengini partecipa attivamente ai lavori della Commissione ministeriale che si occupa delle problematiche connesse alle terapie palliative. In quella commissione Nazionale, giustamente, si continua a far rilevare come le prescrizioni di farmaci analgesici oppiacei siano in Italia, terribilmente al di sotto di quello ci si aspetterebbe da un paese civile. Ovviamente c'è chi vuole addossarne l'intera colpa ai medici di famiglia, molti dei quali non avrebbero a disposizione neanche il necessario ricettario per stupefacenti. E' pur vero che la provincia di Cuneo rappresenta una felice realtà in ambito nazionale, tuttavia il problema è enorme sia sotto il profilo della inutile sofferenza cui sottoponiamo troppo spesso i nostri pazienti, sia sotto il profilo delle responsabilità contrattuali che vedono i palliativologi sempre più desiderosi di sottrarci questa quota di assistiti. E' inutile lamentarsi dell'esistenza dei pediatri di base (unica l'Italia tra paesi occidentali) quando a suo tempo fummo incapaci di una risposta concreta alla domanda di assistenza pediatrica.



La Segreteria nazionale è stata informa-
 ta del problema ed inizierà fin da subito una campagna di informazione a tutti i MMG ed è allo studio l'introduzione, nella normativa della prossima Convenzione Nazionale, un richiamo all'obbligo per il MMG di avere in dotazione, tra i suoi altri strumenti, il ricettario previsto dalla legge per la prescrizione di farmaci stupefacenti.

Nessuno di noi dovrà più potersi nascondere dietro la presunta difficoltà prescrittiva di tali farmaci. Con orgoglio andremo a rivendicare di aver riportato la Nazione a livello di accettabilità, mentre oggi, per quanto riguarda la prescrizione di farmaci stupefacenti siamo a livello di povere Nazioni africane.

Oltre il dovere morale di combattere la sofferenza inutile, vogliamo forse lasciare ad altri questa possibilità?

MATTINO

8.30 - 9.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

9.00 - 9.15 SALUTO DELLE AUTORITÀ
 Dr. A. Di Lorenzo - Dr. L. Cavallari

9.15 - 9.30 PRESENTAZIONE E BENVENUTO
 Dr. G. Vigliani

PRIMA SESSIONE
 Moderatori: Dr. G. Plesio - Dr. A. Bonatti

9.30 - 10.00 IL DOLORE TORACICO NELLA PATOLOGIA ISCHEMICA: I FONDAMENTI CLINICI ED APPROCCIO AL PAZIENTE NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA
 Dr. C. Brusa

10.00 - 10.30 IL DOLORE TORACICO NELLE PATOLOGIE INTERVISTICHE
 Dr. M. Merello

10.30 - 10.45 IL DOLORE TORACICO E GLI ESAMI DI LABORATORIO
 Dr. M. Alfano

10.45 - 11.00 DISCUSSIONE

11.00 - 11.15 INTERVALLO

SECONDA SESSIONE
 Moderatori: Dr. L. Pangi - Dr. G. Plesio

11.15 - 11.45 IL DOLORE NELLE EMERGENZE CLINICHE DELL'AMBITO TORACICO
 Dr. J. Airo

11.45 - 12.15 LA DIAGNOSTICA RADIOLOGICA NELLA EMERGENZA CARDIOVASCOLARE
 Dr. M. Gnoani

12.15 - 12.45 IL DOLORE TORACICO E LA GESTIONE DELL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA: TECNICHE INVASIVE E NON INVASIVE
 Dr. B. Plesio

12.45 - 13.15 DISCUSSIONE

13.15 - 14.15 PAUSA PRANZO

POMERIGGIO

TERZA SESSIONE
 Moderatori: Dr. U. Skrifvars - Dr. F. Ragnazzo

14.15 - 14.45 IL DOLORE TORACICO: GESTIONE PRE OSPEDALIERA E TRIAGE DI DIA
 Dr. S. Marchionni - Dr. L. Negrone

14.45 - 15.15 IL DSMATCH NEL DOLORE TORACICO: METODOLOGIE ED IMPLICAZIONI NEL SOCCORSO TERRITORIALE
 Dr. D. Bene

15.15 - 15.45 L'OSSERVAZIONE BREVE DEL PAZIENTE CON DOLORE TORACICO NEL DIPARTIMENTO DI EMERGENZA
 Dr. E. Melchiorri

15.45 - 16.15 DISCUSSIONE

16.15 - 16.30 INTERVALLO

QUARTA SESSIONE
 Moderatori: Dr. A. Ferro - Dr. F. Sforzetta

16.30 - 17.00 IL DOLORE TORACICO NEL POLITRAUMATIZZATO
 Dr. M. V. Bignone

17.00 - 17.30 LA TERAPIA AVANZATA DEL DOLORE TORACICO ACUTO
 Dr. L. Pangi

17.30 - 18.00 DOLORE TORACICO, POLITRAUMATI, INCIDENTI STRADALI E FOCUS DI SANITÀ PUBBLICA, PREVENZIONE E PERSONALE DELL'EMERGENZA
 Dr. M. Jona, Dr. S. Doria, Dr. S. Ruffino, Dr. M. Vizzini, Dr. S. Airoldi, Dr. F. Bona, Dr. F. Castagna, Dr. A. Sassi

18.00 - 18.30 DISCUSSIONE

18.30 - 19.00 DISTRIBUZIONE, COMPIAZIONE, RITIRO QUESTIONARI ECH

19.30 - 19.50 CORAZIONE DI GRUPPO E CONCLUSIONE

PRESIDENTE ONORARIO
 Prof. M. Casadei, Professore Ordinario Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Direttore Dipartimento Scienze Chirurgiche Specialistiche - di Anestesiologia e dei Trapianti d'Organo (SISCOAT) Università degli Studi di Genova

PRESIDENTE
 Dr. G. Nigetti, Direttore U.O.A. Complesso Anestesi - Rianimazione - Terapia Antibiotica
 Direttore Dipartimento di Emergenza ASL M. Mondovì - Cuneo

SEGRETERIA SCIENTIFICA
 Dr. M. Jona, Medico di Emergenza Territoriale 118 - DEA ASL 18 Mondovì - Cuneo
 Dr. M. Vizzini, Medico di Emergenza Territoriale 118 - ASL 452, 36 Mondovì - Cuneo
 Dr. F. B. Airoldi, Emergenza Sanitaria 118 - DEA ASL 38 Ospedale Mondovì
 Dr. F. Castagna, Emergenza Sanitaria 118 - ASL 452, 35 Ospedale Cuneo

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
 Dr. S. Ruffino, Medico di Emergenza Territoriale 118 - DEA ASL 15 Mondovì - Cuneo
 Dr. F. Bona, Emergenza Sanitaria 118 - DEA ASL 30 Ospedale Mondovì
 Dr. A. Sassi, Emergenza Sanitaria 118 - ASL 452, 36 Ospedale Cuneo

MODERATORI
 Dr. E. Plesio, Direttore Dipartimento di Emergenza, Direttore U.O.A. Anestesi e Rianimazione Ospedale Maria Vittoria Torino
 Dr. A. Bonatti, Dirigente medico 2 livello - Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista - San Maurizio Torino
 Dr. L. Pangi, Direttore U.O.A. Anestesi - Rianimazione - Terapia Antibiotica Ospedale Maria Vittoria Torino
 Dr. G. Plesio, Dirigente Medico 1 livello U.O.A. Anestesi e Rianimazione ASL 17 Ospedale Savigliano
 Dr. U. Skrifvars, Direttore Dipartimento di Emergenza e Accettazione Direttore Clinico di Medicina d'Urgenza Azienda Ospedaliera S. Carlo e Carlo Cuneo
 Dr. F. Ragnazzo, Responsabile U.O.A. DEA, Dirigente Medico 1 livello U.O.A. Complesso di Chirurgia generale ASL 38 Ospedale Mondovì
 Dr. E. Melchiorri, Direttore U.O.A. Complesso di Chirurgia generale e d'Urgenza Azienda Ospedaliera CTO - CRO - Maria Adelaide Torino
 Dr. A. Ferro, Responsabile U.O.A. Pronto Soccorso, Dirigente Medico 1 livello U.O.A. Chirurgia generale ASL 19 Ospedale Cuneo

AVULSATO
 Dr. C. Brusa, Direttore U.O.A. Complesso di Cardiologia ASL 30 Ospedale Mondovì
 Dr. M. Merello, Direttore di U.O.A. Complesso di Medicina Interna ASL 30 Ospedale Mondovì
 Dr. M. Alfano, Direttore Laboratorio Analisi ASL 30 Ospedale Mondovì
 Dr. L. Airoldi, Direttore U.O.A. Complesso di Chirurgia generale ASL 18 Ospedale Mondovì
 Dr. M. Gnoani, Direttore U.O.A. Complesso Area Radiologica Azienda Ospedaliera S. Carlo e Carlo Cuneo
 Dr. S. Ruffino, Medico di Emergenza Territoriale 118 ASL 18 Alba - Bra
 Dr. F. Bona, Emergenza Sanitaria 118 - DEA ASL 18 Ospedale Alba
 Dr. D. Bene, Responsabile Clinico Ospedale 118 Provincia di Cuneo
 Responsabile Area Emergenza Livorno - Cuneo
 Dr. E. Melchiorri, Dirigente Medico 1 livello Medico d'Urgenza e Pronto Soccorso Ospedale S. Croce e Carlo Cuneo
 Dr. M. Vizzini, Dirigente Medico 1 livello U.O.A. Complesso di Chirurgia generale ASL 30 Ospedale Mondovì
 Dr. M. Jona, Medico di Emergenza Territoriale 118 - DEA ASL 28 Mondovì - Cuneo

Strane voci alla vigilia del sospirato rinnovo della Convenzione nazionale

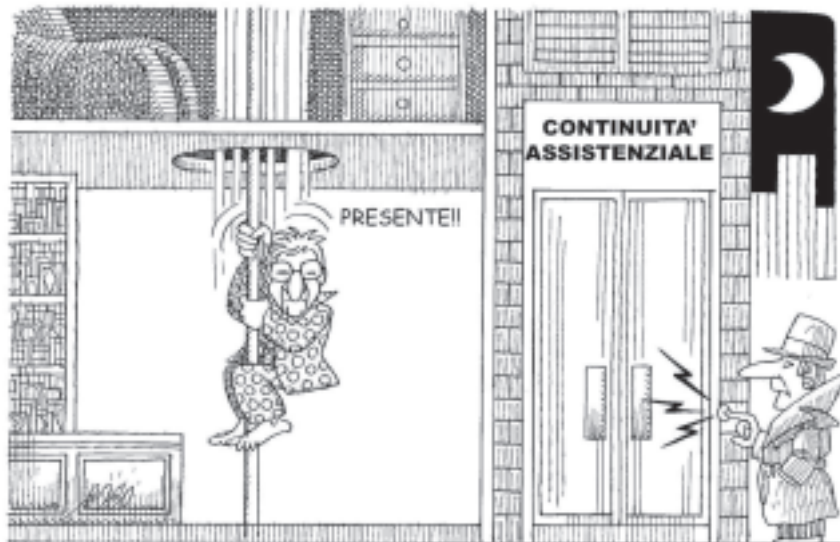
La Guardia medica: essere o non essere?

La segreteria telefonica di un caro collega recita: "Essere o non essere? Questo è il problema! In questo momento io non essere, se vuoi puoi lasciare un messaggio." La Guardia medica nel prossimo futuro: Essere o non essere?

Alla vigilia del sospirato rinnovo della Convenzione nazionale, iniziano a circolare al proposito le voci più disparate, tipiche della nostra risibile categoria che, anziché documentarsi e correttamente ragionare è solita prestare orecchio alle voci di tutte le sirene, così, tanto per sollevarsi un poco dalle frustrazioni quotidiane e riversare su altri colpe ed errori che appartengono soltanto a ciascuno di noi. Tuttavia, finché sarò in servizio, ho il dovere almeno di tentare di esporre chiaramente l'operato della Fimmg.

Se trascuriamo i problemi dei colleghi della Continuità Assistenziale, presto il servizio verrà smantellato col rischio che anche l'assistenza notturna e festiva ci venga attribuita in applicazione di leggi nazionali che risalgono al 1994. Ogni anno succede che qualche collega venga barbaramente ucciso in servizio, mentre quasi tutti soffrono di sistemazioni in locali indecenti, senza nessuna protezione fisica e contrattuale nei confronti del "popolo della notte" pronto a sottoporre questi colleghi ad ogni sorta di sfruttamento, di richieste assurde, di minacce.

Come noi, il collega della Continuità Assistenziale deve essere posto, in condizioni di sicurezza, nell'opportunità di espletare correttamente il servizio per il quale è nato (consentire il riposo del MMG) e non già di dover passare le serate a compilare ricette che il cliente trova più comodo ottenere da lui anziché dal proprio MMG, oppure dover correre a domicilio a soccorrere un bambino di 25 anni di età affetto da una imponente febbre di 37,5°,



pena la denuncia ai Carabinieri. La situazione di sfascio in cui si trova la Continuità Assistenziale non dipende essenzialmente dallo scarso peso contrattuale dei medici addetti, ma, secondo l'opinione della Fimmg, dal fatto che tra questi colleghi ed il cittadino non esiste nessun rapporto fiduciario. Nessun cittadino oserebbe minacciare il proprio medico se questi gli nega una visita inutile, o se gli rifiuta un certificato compiacente, perché il rapporto fiduciario tra due persone pone al riparo da questi eventi. Nell'ambito della reciproca stima e conoscenza è molto più difficile andare proporre a chiunque "atti scellerati". Ecco perché andremo a trovare il modo, con la prossima Convenzione, di inserire a pieno titolo questi colleghi nel cosiddetto rapporto fiduciario, aggregandoli funzionalmente alle équipes territoriali. Nel tempo accadrà che sempre lo stesso collega sarà in servizio sempre con la stessa équipe (dunque con gli stessi cittadini); si creerà anche per lui un rapporto fiduciario col cittadino dal quale si attendono risultati virtuosi.

Per ottenere questo risultato la strada è lunga, passa attraverso fasi di indagine e monitoraggio della pessima situazione esistente, che ritengo inopportuno raccontare qui, ma che i colleghi della Continuità Assistenziale stanno apprezzando in tutta Italia. Quello che ritengo importante che il MMG sappia è:

1) la Fimmg non ha alcuna intenzione di disfarsi della Continuità Assistenziale;

- 2) c'è l'effettivo rischio di crisi del settore se le cose rimangono come sono;
- 3) andremo ad individuare un sistema di rafforzamento della Continuità Assistenziale che permetta un rilancio del servizio, troppo importante anche per il MMG.

Certamente i fatti concreti non faranno tacere le voci fantasiose; d'altronde se non si trova il modo di parlare della Fimmg che gusto si prova mai a stare al mondo esercitando la professione in piena libertà di scienza e coscienza?

Salvio Sigismondi

Il medico di famiglia

Notiziario della sezione provinciale Fimmg di Cuneo

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 442 del 2/8/90

Direzione, Redazione, Amministrazione: piazza Europa 14 - 12100 Cuneo

Direttore responsabile:

Piero Sabena

Coordinamento editoriale:

Alberto Burzio

Redazione:

Giancarlo Astegiano, Gianpaolo Bono, Franco Magnone, Biagio Monasterolo, Maurizio Sarotto, Salvio Sigismondi

Spedizione in abbonamento postale art. 2 - comma 20/c - legge 662/96 - Filiale di Cuneo

Composto in proprio

Stampa: Tipografia Graph Art - Manta
Contiene inserto redazionale cartaceo

LA SEGRETERIA DI CUNEO E' APERTA

Dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 12,30 e

il giovedì pomeriggio
dalle 14,30 alle 16,30

Telefono 0171.690419

Fax 0171.600527

e-mail: fimmg.cn@tin.it